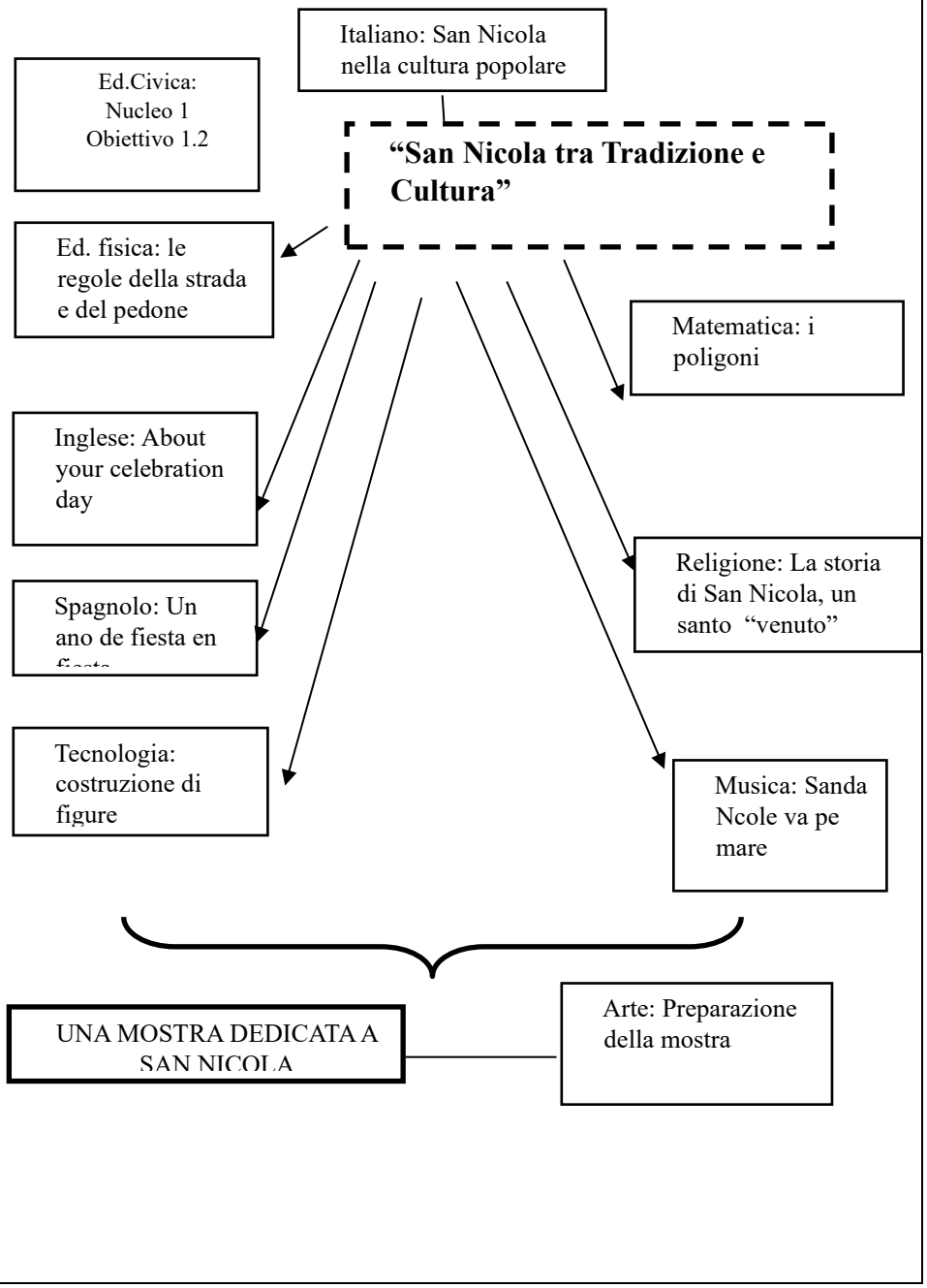
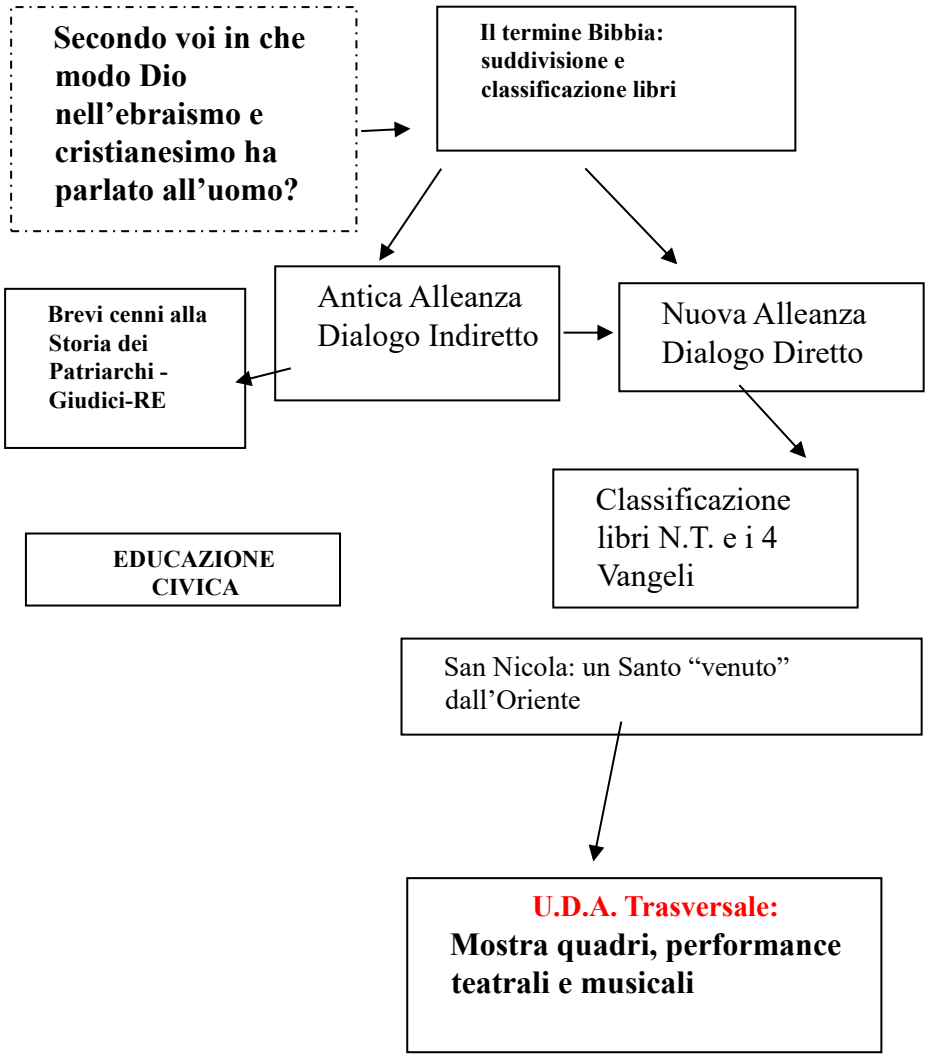
Prima parte	Discipline	Traguardi *	Obiettivi di apprendimento *	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. n. 2 Classe 1 C (I quadrimestre) "San Nicola tra Tradizione e Cultura"**
Obiettivi di apprendimento previsti	**ED. CIVICA**	Nucleo 1	Goal 4		
	Mat				
	Sci				

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento *	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	CLASSE 1 C Religione
Obiettivi di apprendimento previsti	RC	A	11		
		A	13		
		D	**15**		

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento *	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

Riferimento Competenze Europee:

1: la comunicazione nella madrelingua
3: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4: competenza digitale
5: imparare ad imparare
6 : competenze sociali e civiche
8: consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

1. L'alunno: **Individua**, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo
2. L'alunno: **è aperto** alla sincera ricerca della verità e comincia a porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale e scientifica.
3. L'alunno: **conosce, utilizza e padroneggia** gli elementi i del linguaggio visivo legge e comprende i significati di immagini, filmati audiovisivi e prodotti multimediali b. **utilizza e applica** alcuni aspetti del linguaggio multimediale (1 A-B-C-D-E-F)
4. L'alunno: **a. è aperto** alla sincera ricerca della verità e comincia e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale e scientifica
b. **individua,** a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
5. L'alunno:**Coglie** le implicazioni etiche della fede cristiana e comincia a renderle oggetto di riflessione
6. L'alunno: **Riconosce** i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), **ne individua** le tracce presenti in ambito locale, italiano.
7. L'alunno: **Riconosce** i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), **ne individua** le tracce presenti in ambito locale, italiano.

Situazione problematica di partenza

Dopo aver sviluppato nel primo quadrimestre le Religioni Antiche non più esistenti attraverso la linea del tempo, dagli stessi alunni è nata l'esigenze di approfondire la diversa tipologia di "Dialogo tra Dio e gli Uomini nella fede ebraica e cristiana".

Prendendo ad esempio la differenza tra Dialogo Indiretto e Diretto ho cercato di spiegare la diversità e complementarità del dialogo tra Antica e Nuova Alleanza Ogni step ha seguito un preciso schema operativo:

1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi,

2.utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale

3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a:

4. in ogni fase, nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento, sono state svolte attività di recupero "in itinere" utilizzando strumenti e materiali differenziati.

5. Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate con forme di cooperative learning. Ho effettuato un uso guidato del libro di testo (che non tutti hanno) e di altro materiale da me fornito

6. da quando è cominciata la didattica a distanza ho attivato maggior attenzione nel trovare strategie di attenzione che non si fermassero alla lezione frontale ma coinvolgessero i ragazzi dietro lo schermo (link di film, documentari, audiolibri)

Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate con forme di cooperative learning. Ho effettuato un uso guidato del libro di testo (che non tutti hanno) e di altro materiale da me fornito

U.A. 2 Dialogo tra Dio e gli Uomini

La domanda iniziale da cui far partire lo sviluppo delle competenze del 2 quadrimestre è stata: "secondo voi Gesù di Nazareth è realmente esistito?". Le risposte sono state eterogenee e di qui lì esigenze di conoscere le fonti che documentavano o meno questo:

STEP 1: Il passaggio dal politeismo al monoteismo ebraico attraverso il Libro Sacro: "La Bibbia" e la suddivisione tra Antica e Nuova Alleanza. L'approfondimento di alcune storie dell'**Antica Alleanza** come libro sacro in comune ad ebrei e cristiani e per alcune storie anche ai musulmani, ha stupito molto gli allievi. Attraverso alcune storie gli studenti hanno conosciuto il carattere carismatico ed ancora attuale della fede di alcuni Patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe

Patriarchi: Giuseppe- Mosè - Giudici, (Sansone) Re (Saul-Davide-Salomone), Profeti e Divisione Regno.

STEP 2: In prossimità delle feste pasquali, per allargare il loro bagaglio culturale e religioso è stata utile la riflessione e il confronto tra Pasqua ebraica e cristiana

STEP. 3 La scoperta oltre le fonti cristiane attraverso la **Nuova Alleanza** (Vangeli e Atti degli Apostoli)

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".

2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". 3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.
La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

2 NUCLEO: "SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE"
(conoscenza e tutela del patrimonio ambientale)

- San Nicola: un Santo "venuto" dall'Oriente

La programmazione ha subito cambiamenti in itinere in quanto incontrando la classe di lunedi, molte festività sono capitate in questo giorno. Tuttavia, la limitatezza delle ore e le esigenze di approfondimento ci hanno consigliato di indugiare più a lungo su alcune questioni particolarmente *vicine* all'esperienza quotidiana dei ragazzi. Certo, non mancano ragazzi che non hanno pienamente conseguito gli obiettivi contenutistici prefissati, comunque è stato possibile constatare nella maggior parte dei ragazzi il raggiungimento di un adeguato livello di preparazione.
Nella **valutazione** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali.
I rapporti con i genitori sono stati improntati sulla massima collaborazione anche in video-incontro

Materia: Religione-Ed. Civica	**Docente: Angela Maria Rutigliano**